

## COOPERATIVE MONTALBANO OLIO & VINO

VIA GIUGNANO N. 135 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)  
Codice fiscale 01869110476 – Partita Iva 01869110476  
Codice CCIAA PT  
Numero R.E.A PT 186426  
Capitale Sociale 1.885.238 non i.v.  
Settore attività prevalente (ATECO) 016300  
Numero albo cooperative C110854

### Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato al 30/06/2023

Signori Soci,

abbiamo provveduto alla stesura del Bilancio Consolidato al 30 Giugno 2023 redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.127/1991 e secondo gli schemi indicati dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del Codice Civile. Il presente bilancio riporta un patrimonio netto consolidato di Gruppo pari ad Euro 10.462.759, una perdita consolidata di Gruppo di Euro (913.763) ed un Patrimonio di terzi pari ad Euro 8.403.982 ed una perdita consolidata di terzi di Euro (254.297).

Le società incluse nel Gruppo Cooperative Montalbano Olio & Vino, oltre alla Capogruppo “COOPERATIVE MONTALBANO OLIO & VINO Società Cooperativa Agricola”, sono riassunte nel seguente prospetto:

Denominazione	Sede legale città o Stato estero	Codice fiscale	Valuta	Capitale sociale (in valuta)	Quota di pertinenza del gruppo	Quota di controllo diretto (%)	Quota di controllo indiretto (%)
<b>Società Capogruppo</b>							
<b>Cooperative Montalbano Olio &amp; Vino S.c.a.</b>	Lamporecchio (PT)	01869110476	EUR	1.885.238			
<b>Società controllate consolidate integralmente</b>							
<b>Montalbano Agricola Toscana Alimentare S.p.A.</b>	Lamporecchio (PT)	01623580477	EUR	2.112.000	51%	51%	
<b>Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</b>							
<b>Certified</b>	Grosseto (GR)	01453840538	EUR	10.000.000	16,83%		16,83%

<b>Origins Italia S.r.l.</b>							
<b>Certified Origins Inc.</b>	USA		USD	144.000	16,83%		16,83%
<b>Certified Origins Iberica S.L.</b>	SPAGNA		EUR	2.500.000	13,46%		13,46%
<b>Candor Trade CO. LTD</b>	CINA		RMB	4.833.950	16,83%		16,83%
<b>Candor Mexico</b>	MESSICO		MXN	350.000	16,49%		16,49%
<b>Origin Brands</b>	USA		USD	252.000	11,78%		11,78%
<b>Finoliva Global Service S.p.A.</b>	Roma (RM)	05790851009	EUR	1.490.000	10,94%		10,94%
<b>Altre società</b>							
<b>Sistema S.r.l.</b>	Lamporecchio (PT)	01514030475	EUR	50.000	61,25%	22,60%	38,65%

La società **Cooperative Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola** svolge l'attività di frangitura olive, conferimento prodotti agricoli da parte dei Soci e loro commercializzazione per conto degli stessi. Inoltre effettua, prevalentemente nei confronti degli stessi, attività di vendita al dettaglio ed all'ingrosso, di mezzi tecnici e prodotti utili all'agricoltura.

La società **Cooperative Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola** controlla direttamente il 51% della società **Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.a.** che svolge l'attività di imbottigliamento, confezionamento e commercializzazione olii alimentari

La partecipazione nella società **Certified Origins Italia S.r.l.**, pari al 16,83%, è detenuta indirettamente tramite la controllata **Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.**, che detiene direttamente il 33%. La partecipata ha come scopo la commercializzazione e lo sviluppo delle vendite di olio nei mercati esteri.

La **Certified Origins Italia srl** è la holding operativa del Gruppo **Certified Origins** che opera nel settore alimentare dell'imbottigliamento, confezionamento e vendita di olio extra vergine di oliva di qualità in diversi Paesi Esteri.

Si ricorda che l'incremento della partecipazione nella **Certified Origins Italia srl** avvenuto nell'esercizio precedente è dovuto, innanzitutto, ad un primo aumento di capitale sociale per complessivi euro 2 milioni, la cui quota sottoscritta dalla **Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.** ammonta a euro 661.200 e successivamente, nel giugno 2021, alla riorganizzazione del Gruppo **Certified**, con a capo la società italiana, che ha portato al conferimento delle quote possedute nella **Certified Origins Inc.**, per euro 385.113, nella stessa **Certified Origins Italia srl**.

Nell'ambito di questa operazione la **Certified Origins Inc.** è stata valutata in 21 milioni di euro. Il valore della suddetta partecipazione conferita è stato attribuito per euro 6.379.000 ad aumento di capitale sociale, la cui quota sottoscritta della **MAAT** è pari ad euro 2.102.900, e per il residuo euro 14.621.000 a riserva sovrapprezzo azioni, la cui quota di competenza della **MAAT** è pari ad euro 4.824.183.

Questa operazione di conferimento ha consentito di conseguire un riassetto complessivo del Gruppo Certified Origins che risultasse coerente con la nuova configurazione societaria, che vede la Certified Origins Italia srl come capogruppo e tutte le altre società, operanti all'estero, come controllate.

La partecipata Certified Origins Italia srl, detenendo le suddette partecipazioni di controllo, predispose a sua volta un bilancio consolidato includendo le società **Certifeid Origins Inc., Origin Brands, Certified Origins Iberica, Certified Origins Cina LTD, Certified Origins Mexico ed infine Mighty Hound S.r.l.** Pertanto, la stessa Certified Origins Italia srl e le sue partecipate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto consolidando il patrimonio netto del bilancio consolidato del Gruppo Certified Origins.

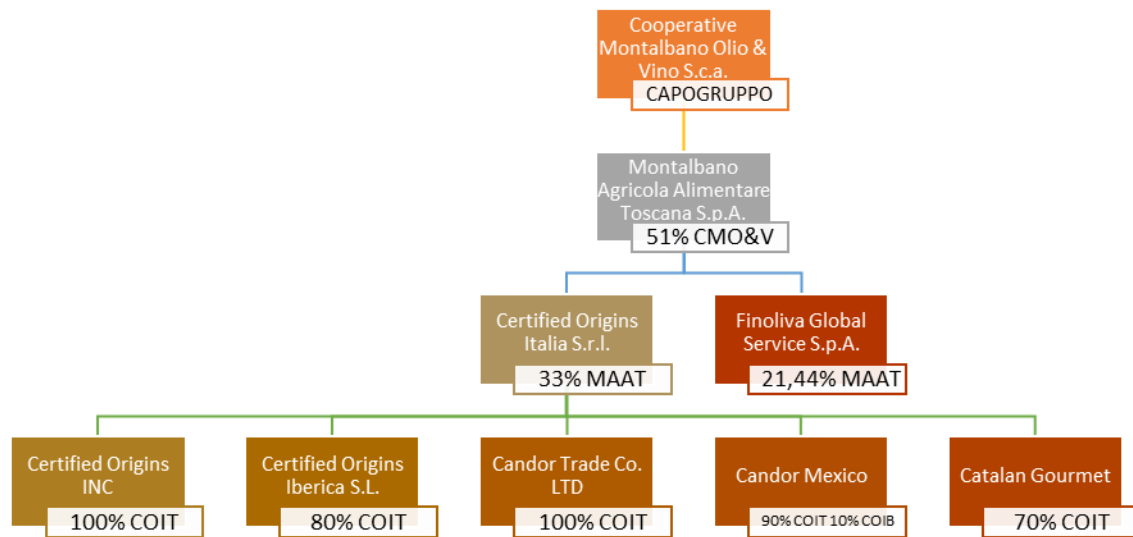
In data 29/06/2023 è avvenuta la cancellazione dal Registro delle Imprese della società **Mighty Hound S.r.l.** per chiusura delle operazioni di liquidazione e riparto dell'attivo. Questa era detenuta indirettamente dalla capogruppo per una quota di partecipazione complessivamente pari al 27,08% del capitale sociale, come di seguito illustrato:

- (1) Quota indiretta pari al 15,30% tramite la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A., la quale detiene direttamente il 30%;
- (2) Quota indiretta pari al 11,78% tramite la Certified Origins Italia S.r.l., la quale detiene direttamente il 70%;

Rispetto al precedente esercizio quindi detta partecipazione non appare più nel bilancio consolidato.

La capogruppo detiene indirettamente, tramite la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A., una partecipazione nella società **Finoliva Global Service S.p.A.**, che svolge attività di confezionamento e commercializzazione nel settore Olivicolo. Il valore della partecipazione, di euro 700.000, è pari al 21,44%, che all'interno del Gruppo scende al 10,94%. In questo esercizio per la prima volta è stato inserito nel bilancio consolidato il valore la suddetta partecipazione valutata col metodo del patrimonio netto.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo Cooperative Montalbano Olio & Vino:



La capogruppo detiene, altresì, il controllo della società **Sistema S.r.l.** pari al 61,25% del capitale sociale, come di seguito illustrato:

- (1) Quota diretta pari al 22,60% del capitale sociale;
- (2) Quota indiretta pari al 38,45% tramite la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.
- (3) Quota indiretta pari allo 0,2% tramite la Cantina Sociale Chianti Montalbano.

La società Sistema S.r.l. svolge attività di servizi contabili amministrativi, finanziari, fiscali ed in materia di lavoro alle imprese del gruppo. L'inclusione nell'area di consolidamento sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del Gruppo, pertanto la controllante ha ritenuto di mantenere la partecipazione al valore di costo.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione legale affidata alla Ria Grant Thornton S.p.A..

### Andamento della gestione

La gestione evidenzia un risultato negativo, determinato per l'area cantina dalla riduzione dei margini sul vino sfuso conseguente alla tendenza al ribasso dei prezzi dello stesso sul mercato, per l'area frantoio dalla politica portata avanti dalla cooperativa dove, in presenza di una buona quantità di olive, è stato deciso di tenere basse le tariffe di frangitura per provare ad avvicinare nuovi clienti / soci alla nostra struttura. Per quanto riguarda l'area commerciale il risultato è molto positivo in termini di aumento di fatturato (oltre 700 mila euro), ma con una riduzione sulla marginalità, in particolare di alcuni prodotti come il pellet e tutti i prodotti dell'agricoltura professionale. Il bilancio è in linea

con il bilancio di previsione, revisionato in corso d'anno a seguito della riduzione margini su area commerciale e cantina. Permane il monitoraggio su tutte le aree, come per gli esercizi precedenti, sul contenimento dei costi, proseguita anche nell'esercizio attuale, dove fatta eccezione per i costi del personale e quelli direttamente imputabili alle maggiori produzioni agricole, non vi sono aumenti significativi di costi, se non quelli energetici che, seppur legati alla produzione, hanno scontato gli ingenti aumenti del periodo post estivo / autunnale del 2022. Pur non essendovi costi aggiuntivi rispetto agli esercizi precedenti, dobbiamo affermare che, dopo diversi anni di costi praticamente fermi, si nota un aumento generalizzato dovuto all'incremento del costo della vita, che al momento non è stato possibile riflettere sul prezzo di cessione dei prodotti agricoli derivati dalle nostre produzioni.

Capitolo a parte gli oneri finanziari, che invece sono più che raddoppiati, sia per il maggior ricorso ad anticipi commerciali che oggi scontano un tasso nettamente superiore, sia per il consolidamento dei mutui esistenti, effettuato in Gennaio 2023 con Unicredit, al fine di allungare la vita del mutuo diminuendo la rata mensile di rimborso, ma che nel contesto attuale costa ben di più per il tasso applicato.

Al risultato d'esercizio ha poi contribuito l'accantonamento a fondo rischi che la cooperativa ha precauzionalmente deciso di effettuare a seguito dell'evento alluvionale che in data 02/11 scorso ha pesantemente colpito il negozio di Lamporecchio, come già ampiamente riportato in nota integrativa.

Passiamo adesso ad analizzare l'andamento della gestione della società nei settori di maggior interesse:

### **Area Commerciale**

Il fatturato ha registrato un aumento complessivo di oltre il 15% rispetto allo scorso esercizio ma l'aumento dei ricavi nei negozi di Lamporecchio ed Empoli ha superato addirittura il 20%. La marginalità, invece, è calata di un punto percentuale in ragione di una ottima risposta alla massiccia ed intensificata attività promozionale che offre ai nostri Soci le migliori condizioni di acquisto per molti dei prodotti necessari alla conduzione della loro attività.

L'ottimo risultato è stato possibile soprattutto grazie alla buona stagione di produzione olivicola che ha determinato la riuscita della nostra campagna promozionale dei prodotti per la raccolta e la potatura apportando oltre € 300.000 di ricavi nei quattro punti vendita. Le vendite di cereali e granaglie sono rimaste stabili in controtendenza con il mercato generale che registra un calo fisiologico dovuto all'abbandono degli allevamenti amatoriali da parte delle nuove generazioni. Le vendite dei prodotti destinati all'utilizzo professionale, fertilizzanti e antiparassitari, sono pressoché stabili con l'eccezione del negozio di Empoli dove si è apprezzato un significativo incremento dovuto, in larga parte, all'attività del nostro staff tecnico che ha intensificato le visite e le consulenze nelle aziende agricole dei Soci della Cooperativa.

Una implementazione della gamma e una rinnovata attenzione all'esposizione hanno permesso un ottimo incremento delle vendite di alcuni prodotti come le piantine da ortaggio e ornamentali, i mangimi per cane e gatto e la ferramenta. Nuove partnership commerciali stanno già producendo i loro risultati come nel caso della Bottos, azienda leader nella produzione di sementi e fertilizzanti per la cura del tappeto erboso che, oltre

a fornirci i prodotti necessari, ha contribuito a formare adeguatamente alcuni elementi del nostro staff che hanno acquisito le necessarie competenze in materia utili alla vendita consulenziale di determinati prodotti.

Il risultato positivo ottenuto nell'esercizio è anche il frutto di una rinnovata fiducia da parte di Soci e clienti che stanno, evidentemente, apprezzando il nostro costante impegno per migliorare i nostri punti vendita e il servizio offerto loro.

### **Area Frantoi**

La Campagna Olearia 2022/2023 ha disatteso positivamente le stime fatte, infatti dai 25.000 q.li stimati, il quantitativo di olive trasformato è stato pari a 45.486,39 q.li.

Il conferimento è stato anch'esso abbondantemente superiore alle aspettative ed ha raggiunto il 40,07% dell'olio prodotto.

L'olio è risultato di ottima qualità, grazie all'andamento climatico particolarmente caldo, che ha limitato lo sviluppo di attacchi di mosca olearia, salvo un attacco ad inizio ottobre, che non ha pregiudicato la qualità del prodotto nei casi di raccolta tardiva, tantoché l'80% dell'olio conferito è risultato di acidità da 0,1 a 0,3%.

La mignolatura è partita rispettando lo standard del periodo per le nostre zone e anche la fioritura è andata a posizionarsi alla fine di maggio, variando a seconda dell'altitudine e dell'esposizione dei terreni. La fioritura si è presentata nella media e l'allegagione è stata regolare. La cascola post-allegagione ha inciso sulla produzione ed il protrarsi del caldo ha fatto sì che le olive continuassero a cadere anche nei mesi di luglio e agosto. Le alte temperature, che si sono protratte da fine giugno a tutto il mese di agosto ed oltre, hanno limitato lo sviluppo di attacchi di mosca olearia, salvo quelli sopra descritti. La pioggia di metà agosto ha fermato la cascola ed ha fatto sì che partissero lievi attacchi di mosca.

Si mantiene la suddivisione del conferimento per "fasce temporali" fino al termine stabilito dal Consorzio dell'Olio Toscano IGP, considerando 3 periodi: uno per l'inizio campagna, uno per il periodo centrale ed uno per quello finale, con conseguente liquidazione premiante in base alla qualità del prodotto conferito per ogni periodo; premiando il primo periodo rispetto a quello finale.

Nella campagna 2022/2023 sono stati trasformati: q.li 45.486,39 di olive di cui l'84% da soci. Abbiamo prodotto un totale di olio pari a q.li 6.583,04, con una resa media dell'14,47%. L'olio conferito è stato pari a q.li 2.637,66 totali, che rappresenta il 40,07% dell'olio totale prodotto. Di questo, il 15,6% conferito nel primo periodo fino al 29/10, il 55,5% conferito nel periodo centrale fino al 19/11 ed il restante 28,9% nell'ultimo periodo. Il 30% è stato prodotto da agricoltura integrata, il 62% circa Toscano IGP, il restante Toscano Bio ed extra vergine. I soci conferenti sono stati n. 464. Sono state effettuate circa 4.800 frangiture, per una media partita di q.li 9,54.

La partita media nella campagna precedente era stata di q.li 7,50, la variabile di tale dato è importante perché più alta è la media partita e più diminuisce la frequenza degli stacchi fra una partita e l'altra e di conseguenza porta ad una capacità di trasformazione maggiore, un minor consumo di acqua ed una conseguente riduzione dei costi di produzione.

L'implementazione dell'installazione dei nuovi deramifogliatori ha portato i suoi benefici,

tanto che non abbiamo avuto nessun fermo macchine causato da olive sporche, cosa importante visto che a seguito delle stime di una campagna mediobassa abbiamo dovuto reimpostare in corso d'opera tutta l'organizzazione fatta inizialmente.

Gli impianti erano stati preparati per lavorare con 3 linee, poi alla fine di ottobre abbiamo dovuto attivarci, con qualche sforzo, per mettere in funzione la 4 linea e reperire personale da aggiungere e formare. Aumentate a dismisura le richieste di trasporto olive da ogni zona Pistoia, Quarrata, Carmignano, Castelfiorentino oltre ai comuni limitrofi.

La lavorazione delle olive Bio è avvenuta nei giorni di martedì, giovedì e sabato, garantita la frangitura, mai oltre i 3 giorni.

Per la campagna, che come sopra indicato si è rivelata raddoppiata rispetto alle previsioni, gli impianti fortunatamente non hanno avuto particolari guasti e comunque gestiti per la quasi totalità con personale interno.

Mentre il numero di persone che hanno gravitato all'interno e fuori dalla struttura è stato importante; devo dire che insieme al Resp. di Produzione Tana Danny siamo riusciti a creare un bel gruppo di lavoro con gli stagionali che si sono rivelati, oltre che disponibili, solari ed uniti, hanno dimostrato educazione e rispetto che ci ha aiutato a gestire l'affluenza e le esigenze degli utenti (non sempre comprensive). Nonostante le indicazioni di viabilità e divieti, si riscontra sempre una certa difficoltà a far rispettare ai soci l'accesso nella zona adiacente le tramogge, mentre per la sala macchina e la resa olio gli accessi sono più gestibili.

L'infustamento dell'olio reso, direttamente sotto al separatore, si conferma una soluzione positiva.

La campagna si è svolta in maniera tutto sommato lineare e fortunatamente senza nessun infortunio.

## RISULTATO DELL'AREA

In relazione ai prezzi ottenuti dalla vendita delle diverse tipologie di olio nell'esercizio, esso verrà liquidato come segue:

TIPO OLIO	AC.	PREZZO fino al 29/10	PREZZO dal 30/10 al 19/11 TMIGPINT fino al 03/12	PREZZO dal 20/11 a fine campagna	PREZZO MEDIO (Iva comp)
TMIGPINT	0,1	10,50	10,20		10,36
TMIGPINT	0,2	10,45	10,15		10,21
TMIGPINT	0,3	10,30	10,00		10,02
					<b>10,22</b>
TMIGPINTFRA	0,1	11,00	10,70		11,00
TMIGPINTFRA	0,2	10,95	10,65		10,65
					<b>10,73</b>
TMIGPINTMOR	0,1	11,00	10,70		11,00
TMIGPINTMOR	0,2	10,95	10,65		10,65
					<b>10,81</b>
TOIGPFRA	0,1	9,80	9,50		9,50
TOIGPFRA	0,2	9,75	9,45		9,45
					<b>9,48</b>
TOIGPMOR	0,1	9,80	9,50	9,20	9,50
TOIGPMOR	0,2	9,75	9,45	9,15	9,41
TOIGPMOR	0,3	9,60	9,30	9,00	9,30
					<b>9,37</b>
TOIGPBIO	0,1	10,30	10,00	9,70	10,10
TOIGPBIO	0,2	10,25	9,95	9,65	9,88
TOIGPBIO	0,3	10,10	9,80	9,50	9,66
					<b>9,86</b>
TOIGP	0,1	9,30	9,00	8,70	8,98
TOIGP	0,2	9,25	8,95	8,65	8,82
TOIGP	0,3	9,10	8,80	8,50	8,67
TOIGP	0,4	8,90	8,60	8,30	8,45
TOIGP	0,5	8,70	8,40	8,10	8,29
TOIGP	0,6	8,40	8,10	7,90	8,03
					8,70
EXA	0,1	6,00	5,70	5,40	5,52
EXA	0,2		5,65	5,35	5,49
EXA	0,3		5,50	5,20	5,29
EXA	0,4		5,40	5,10	5,25
EXA	0,5		5,20	4,90	5,20
EXA	0,6		4,90	4,60	4,90
EXA	0,7		4,70	4,40	4,56
EXA	0,8		4,50	4,20	4,47
					4,77
VERGINE	0,9	5,00	4,70	4,40	4,66
VERGINE	1,0		4,65	4,35	4,43
VERGINE	1,1			4,20	4,20
					4,49
<b>Prezzi Iva compresa</b>					



A livello di pagamento degli acconti sull'olio conferito nel 2022/2023, è stato deciso di confermare gli acconti dati nella precedente campagna in eguale misura sia per il primo che per il secondo acconto, per permettere al socio di ricevere anticipatamente una cifra più vicina possibile al prezzo di liquidazione.

Concludiamo ringraziando tutti gli operatori del settore frantoio, avventizi e dipendenti fissi, per l'impegno e la dedizione messa nel proprio lavoro durante la campagna. Ringraziamo infine come Consiglio di Amministrazione tutti i soci per essersi serviti delle strutture della cooperativa.

### **Area Uva/Vino**

La Stagione Vitivinicola relativa all'annata 2022 è stata caratterizzata da un periodo di siccità nei mesi primaverili e di inizio estate. Le piogge di fine agosto poi hanno permesso una interessante maturazione delle uve, migliorando notevolmente le prospettive di produzione. Le temperature e la stagione dei 10/15 giorni successivi alle piogge hanno contribuito a determinare una buona qualità delle uve con grado alcolico buono e resa molto buona.

Viste le condizioni stagionali un serio apporto al risultato qualitativo, è stata l'apertura programmata della Cantina, che ha permesso ai coltivatori di conferire le uve nel momento più opportuno in funzione della maturazione.

Nella vendemmia 2022 sono state lavorate Q.li 37.385 di uve con un incremento del 67,61% rispetto al 2021.

Dalle uve conferite, oltretutto da q.li 2.491 di uve acquistate e q.li 1295 di uve ricevute in conto lavorazione sono stati ottenuti i seguenti Vini oltre ai sottoprodotti Fecce e Vinacce:

Hl.	15.550	vino Chianti D.O.C.G. /D.O.P.
Hl.	326	vino Bianco dell'Empolese D.O.C. /D.O.P.
Hl.	6.318	vino ad I.G.T. /I.G.P. TOSCANA Rosso e Rosato
Hl.	4.872	vino ad I.G.T. /I.G.P. TOSCANA Bianco

La commercializzazione è avvenuta in un contesto di mercato nel quale i prezzi, in presenza di una discreta produzione, hanno avuto un calo costante a partire da gennaio fino al mese di luglio 2023, cosa che ha determinato per noi una contrattazione a prezzi inferiori rispetto all'annata precedente, dovendo anche cercare di rimanere in linea con gli obiettivi di non incremento delle giacenze di vino sfuso. I prezzi sono tornati a salire, ma possiamo affermare molto timidamente, in prossimità della vendemmia 2023, ma in modo non soddisfacente ed a tutt'oggi non in linea con le attese, vista la più o meno generalizzata mancanza di produzione verificatasi per la vendemmia 2023.

E questo ha creato difficoltà anche rispetto ad una importante quantità di vino da un socio conferente che era stato per il terzo anno deciso di ritirare in conferimento e che,

seppur con minori margini rispetto allo scorso esercizio, ci ha consentito di poter consolidare i rapporti con i maggiori clienti.

Le vendite dei vini, come nel precedente esercizio, sono avvenute in parte con il conferimento (26%) al Consorzio Le Chiantigiane del quale la cooperativa è socia; in parte con la vendita all'ingrosso (63%) ed in parte con la vendita diretta a consumatore (10%) e a piccoli e medi rivenditori. A tal proposito è da notare come tali percentuali non siano troppo diverse da quelle delle annate precedenti, se non per un aumento del conferimento a Le Chiantigiane rispetto alle vendite all'ingrosso, e denotano sia il consolidamento del rapporto con Le Chiantigiane, sia quello con i clienti con i quali la Cooperativa si interfaccia direttamente, molti dei quali sono affermate aziende tra le migliori nel panorama vitivinicolo.

Il fatturato dell'area cantina, in presenza di prezzi medi dei vini sul mercato tendenti al ribasso rispetto all'esercizio precedente, è diminuito complessivamente di c.ca 220.000 euro, per un totale fatturato di oltre euro 6.045.000, mantenendosi comunque di tutto rispetto, anche grazie alla disponibilità del consorzio Le Chiantigiane.

Il risultato è soddisfacente anche per l'andamento dei vini "pronti" a Diretto Consumatore, che in un contesto di calo dei consumi di vino pro-capite, seppur in flessione di complessivi euro 13.000 c.ca, riceve il consenso dei clienti, che quotidianamente affollando il punto vendita.

Il Consiglio di Amministrazione richiama la massima attenzione sull'importanza della qualità del prodotto ed invita i soci, usufruendo anche dei contributi esistenti, a fare ulteriori investimenti d'innovazione dei vigneti, con scelta di cloni di vitigni idonei e con progettazione a monte che possa permettere anche la valutazione di poter effettuare una irrigazione di soccorso, visto che piove sempre meno. In tal senso i nostri tecnici sono a completa disposizione per supportare i soci nelle scelte più idonee in base ai terreni condotti.

Continuiamo a monitorare e segnalare all'associazione ogni adempimento che riteniamo possa essere semplificato operativamente e quindi reso meno gravoso e più in linea con la realtà operativa in cui ci troviamo ad operare. In generale continuiamo a ribadire, nell'interesse dei soci, le ns. posizioni all'interno dei tavoli a ciò preposti.

A livello territoriale prendiamo atto del lavoro svolto dai Consorzi di Tutela delle denominazioni, ai quali rinnoviamo la nostra disponibilità a collaborare nell'ottica della promozione del prodotto, ma anche e soprattutto nell'obiettivo di sostegno del prezzo dei vini nell'arco di un periodo medio-lungo.

## RISULTATO DELL'AREA

In relazione ai prezzi ottenuti dalla vendita delle diverse tipologie di vino nell'esercizio, le uve verranno liquidate in media ogni 100 Kg. come segue:

UVE CHIANTI D.O.C.G. /D.O.P. 1a qualità BIO.	€	92,00 + Iva
UVE CHIANTI D.O.C.G. /D.O.P. 1a qualità	€	88,00 + Iva
UVE CHIANTI D.O.C.G. /D.O.P. 2a qualità	€	72,00 + Iva
UVE CHIANTI D.O.C.G. /D.O.P. 3a qualità	€	72,00 + Iva

UVE “BIANCHE DELL'EMPOLESE” D.O.C. /D.O.P.	€	48,00 + Iva
UVE ROSSE ad I.G.T. /I.G.P. 1a qualità BIO.	€	60,00 + Iva
UVE ROSSE ad I.G.T. /I.G.P. 1a qualità	€	51,00 + Iva
UVE ROSSE ad I.G.T. /I.G.P. 2a qualità	€	42,00 + Iva
UVE BIANCHE ad I.G.T. /I.G.P. Particolari	€	62,00 + Iva
UVE BIANCHE ad I.G.T. /I.G.P.	€	48,00 + Iva

Nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti anche Vini conferiti da soci, che sono stati liquidati ad un prezzo medio per hl. di euro 99,05.

Il prezzo medio di liquidazione delle uve 2022 è diminuito del 15,12% rispetto a quello delle uve della vendemmia 2021, in linea con il mercato dei vini del periodo, e tornando a scendere dopo due anni di crescita.

Le liquidazioni proposte sono senza dubbio in grado di contribuire alle esigenze dei Soci, confermando il ruolo svolto dalla cooperativa nel sostegno del prezzo di mercato, ma non si possono ritenere soddisfacenti se viste in un contesto di aumento generalizzato di tutti i costi, a partire dalle materie prime necessarie per i trattamenti, fino ai carburanti ed ai costi energetici, che riducono il margine dei produttori. Siamo stimolati a proseguire sulla linea del massimo contenimento dei costi di trasformazione oltre alla ricerca del miglior prezzo di vendita possibile, consapevoli dell'importanza che i prezzi di liquidazione hanno per il consolidamento della base sociale. A tal fine ed in questa direzione continuerà il lavoro già iniziato di confronto e collaborazione serrati con la cantina Vi.Vi.to., già consocia in Chiantigiane.

Nel proprio operato il consiglio di Amministrazione è stato coadiuvato dal prezioso lavoro svolto dall'enologo e da tutti i dipendenti, ai quali va il sentito ringraziamento del Consiglio stesso.

### **Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.**

Nel periodo 1 luglio 2022 – 30 giugno 2023, in un contesto generale economico e sociale ancora profondamente incerto e teso a cui si somma un mercato di settore molto difficile, ha visto la Società comunque impegnata nell'obiettivo di migliorare la redditività unitaria delle operazioni commerciali, in forte sofferenza nei periodi precedenti.

La Società ha potuto comunque continuare ad operare, anche in questo esercizio, per il consolidamento delle posizioni commerciali in essere e per lo sviluppo di nuove, sia sul mercato nazionale che estero.

In Nota Integrativa sono iscritte le garanzie rilasciate e gli impegni assunti per complessivi Euro 346.539, di cui Euro 97.154 relativi al sistema improprio degli impegni e Euro 249.385 relativi al sistema improprio dei rischi.

La Società nell'esercizio in oggetto ha conseguito risultati che possono desumersi dai principali dati riportati di seguito:

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Di seguito si dettaglia l'occupazione aziendale del Gruppo al 30/06/2023, suddivisa per categoria.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>30/06/2023</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	1	1	0
Quadri	5		+5
Impiegati	29	34	-5
Operai	50	38	+12
Altri (Tirocinio)		4	-4
	<b>85</b>	<b>77</b>	<b>+8</b>

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata o convocata in giudizio o dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Siamo riconosciuti dall'organismo CCPB di Bologna per il confezionamento e manipolazione di prodotto da agricoltura biologica secondo il Reg. UE 848/2018, che ha validità anche per la commercializzazione dei prodotti da agricoltura biologica anche in USA (USDA) e Canada. La nostra azienda è certificata anche secondo la norma JAS, necessaria per l'esportazione dei prodotti da agricoltura biologica nel mercato giapponese.

L'azienda è inoltre riconosciuta secondo gli standard internazionali BRC ed è stato rilasciato il relativo accreditamento; è anche certificata secondo gli standard IFS, riconoscimento valido in particolar modo per i mercati tedesco e francese. Si sottolinea che, relativamente agli standard BRC e IFS, oggetto di verifica annuale, l'azienda è stata classificata al massimo livello possibile. Si segnala che per lo standard IFS abbiamo aderito alla forma di "verifica non annunciata".

L'azienda ha rinnovato l'accreditamento FDA per l'esportazione dei prodotti negli USA.

Anche per il presente esercizio l'azienda è autorizzata al confezionamento dell'olio Extra Vergine di Oliva Toscana IGP.

L'azienda è riconosciuta dalla Regione Toscana per l'utilizzo del marchio collettivo

“Agriqualità”. Sono confermate le certificazioni di prodotto per l'olio Italiano 100% e per l'olio biologico Italiano 100%.

L'azienda gode della certificazione AEO, fattore di agevolazione delle procedure doganali di esportazione verso i paesi esteri.

L'azienda possiede la certificazione ISO 9001 relativa alla verifica del controllo pesi in applicazione del metodo 2 della convenzione Solas 74.

L'azienda ha avuto l'accREDITAMENTO aziendale secondo gli standard Kosher per l'utilizzo del relativo marchio OU (Orthodox Union).

Dal mese di Ottobre 2022, l'azienda é accreditata secondo lo standard internazionale ISCC PLUS\_(International Sustainability and Carbon Certification) a conferma dell'impegno su temi di sostenibilità ambientale, produttiva e sociale.

### Principali dati economici

Si riporta il conto economico del bilancio consolidato riclassificato dell'esercizio chiuso al 30/06/2023, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	30/06/2022	30/06/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.696.191	87.850.210
Variazione rimanenze prodotti in semilavorati e finiti	718.358	(2.597.879)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>77.414.549</b>	<b>85.252.331</b>
Acquisti materie prime	69.512.186	80.200.885
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci	857.022	(4.067.375)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.201.812	3.887.167
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.843.529</b>	<b>5.231.654</b>
Costo per il personale	4.077.010	4.162.914
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(1.233.481)</b>	<b>1.068.740</b>
Ammortamenti e svalutazioni	1.430.353	1.390.665
Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	224.089	(280.442)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(2.887.923)</b>	<b>(41.483)</b>
Altri ricavi e proventi	872.111	636.170
Oneri diversi di gestione	(536.752)	(608.441)
Proventi finanziari	4.469	3.163
Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita cambi	(510.067)	(1.091.634)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(3.058.162)</b>	<b>(1.102.225)</b>
Imposte sul reddito	515.998	(61.063)
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(2.542.164)</b>	<b>(1.163.288)</b>

A supporto, quindi, della situazione reddituale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

	30/06/2022	30/06/2023
ROE (Return On Equity - Risultato netto/Patrimonio netto)	-7,88%	-4,84%
ROI (Return On investment - Risultato operativo/Tot attivo)	-4,06%	-0,05%
ROS (Return On Sale - Risultato operativo/A1 Ricavi vendite)	-3,77%	-0,05%

Va sottolineato che la gestione economica della società è principalmente legata all'andamento stagionale della produzione vinicola ed olivicola locale, che determina una variazione di fatturato sensibile da un anno all'altro.

### Principali dati patrimoniali

Si riporta lo Stato Patrimoniale riclassificato dell'esercizio chiuso al 30/06/2023, confrontato con quello precedente:

	30/06/2022	30/06/2023
Immobilizzazioni immateriali nette	70.935	133.288
Immobilizzazioni materiali nette	22.995.074	22.464.134
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	15.588.420	17.279.778
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>38.654.429</b>	<b>39.877.200</b>
Rimanenze di magazzino	15.914.890	18.117.674
Crediti verso clienti	12.201.697	13.665.138
Altri crediti	2.419.977	6.446.207
Ratei e risconti attivi	165.069	139.240
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>30.701.633</b>	<b>38.368.259</b>
Debiti verso fornitori	8.666.876	16.338.536
Acconti	1.228	701
Debiti tributari e previdenziali	273.004	294.211
Altri debiti	726.319	443.566
Ratei e risconti passivi	165.213	334.466
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>9.832.640</b>	<b>17.411.480</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>59.523.422</b>	<b>60.833.979</b>
Trattamento di fine rapporto	1.592.056	1.524.598
F.di per rischi ed oneri	248.909	634.700
Ratei e risconti passivi	1.347.629	1.161.715
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>3.188.594</b>	<b>3.321.013</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>56.334.828</b>	<b>57.512.966</b>
Patrimonio netto	(18.859.110)	(18.866.743)

Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(11.630.313)	(13.136.852)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(25.845.405)	(25.509.371)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>56.334.828</b>	<b>57.512.966</b>

A supporto, quindi, della situazione patrimoniale, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento:

	30/06/2022	30/06/2023
Indice di rigidità degli impieghi (capitale imm.to/totale attivo)	54,40%	49,96%
Indice di indebitamento corrente (pass. correnti/tot. passività)	52,99%	56,10%
Margine primario di struttura (patr. netto - immobilizzazioni)	(19.795.319)	(21.010.456)
Margine secondario di struttura (patr. netto+pass. Consolidate-imm.)	(5.250.314)	(4.831.469)

La Capogruppo utilizza, come fonte di finanziamento principale il prestito sociale, che per sua natura è uno strumento finanziario classificabile a breve termine e come tale considerato nelle tabelle esposte.

Tuttavia considerata la giacenza media di lungo termine di tali somme ed il trend in crescita di tale fonte di finanziamento, questo tipo di indebitamento può essere considerato nella sostanza come finanziamento di lungo termine.

### Principali dati finanziari

Si riporta la Posizione Finanziaria Netta dell'esercizio chiuso al 30/06/2022 e di quello precedente ed i relativi indici:

	30/06/2022	30/06/2023
Depositi bancari	1.462.450	1.279.173
Denaro ed altri valori in cassa	50.679	33.008
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.513.129</b>	<b>1.312.181</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>97.699</b>	<b>172.645</b>

Quota a breve termine di finanziamenti e c/c passivi	27.456.233	26.994.198
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>27.456.233</b>	<b>26.994.198</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(25.845.405)</b>	<b>(25.509.372)</b>
Quota a medio e lungo termine di finanziamenti	11.721.411	13.230.302
Crediti finanziari	(91.098)	(93.449)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(11.630.313)</b>	<b>(13.136.853)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(37.475.718)</b>	<b>(38.646.225)</b>

	30/06/2022	30/06/2023
Indice di Liquidità Primario (liq. imm.+diff./pass. Corr.)	43,79%	48,75%
Indice di Liquidità Secondario (attivo corr.+pass. corr.)	86,06%	89,21%
Indice di indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio)	2,67	3,12

### **Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime**

La cooperativa allo stato attuale controlla direttamente il 51% della Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.

Essa inoltre esercita il controllo indiretto sulla Sistema S.r.l. tramite una partecipazione diretta del 22,60% ed indiretta del 38,65%, esercitata tramite la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A. per il 38,45% e tramite la Cooperativa Vinicola Chianti Montalbano per lo 0,20%.

Con la controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A., esistono rapporti di tipo commerciale per la vendita dell'olio conferito dai soci.

La partecipazione è considerata strategica in quanto la Montalbano rappresenta il principale referente per quanto riguarda la commercializzazione dell'olio conferito dai soci.

Con la Sistema S.r.l. la cooperativa intrattiene rapporti di carattere amministrativo, fiscale, elaborazione buste paga e consulenza sul lavoro, oltreché per la fornitura del gestionale e dei servizi informatici, effettuando la società controllata tali tipi di attività a imprese del Gruppo ed a terzi.

Esistono inoltre rapporti di locazione per l'utilizzo di una parte delle strutture immobiliari di proprietà della cooperativa poste in Lamporecchio (PT), Via Matteotti.

Di seguito si evidenziano i dettagli dei rapporti economici intercorsi nell'esercizio chiuso



al 30/06/2023 tra la cooperativa e le società controllate e collegate e dei rapporti patrimoniali in essere al 30/06/2023:

Descrizione	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti commerciali	Debiti diversi
Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.	44.285	147.726	0	84
Sistema S.r.l.	0		2.542	
<b>Totale</b>	<b>44.285</b>	<b>147.726</b>	<b>2.542</b>	<b>84</b>

Descrizione	Ricavi vendite	Ricavi prestazioni	Ricavi diversi
Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.	71.892	197.316	33.536
Sistema S.r.l.		2.750	
<b>Totale</b>	<b>71.892</b>	<b>200.066</b>	<b>33.536</b>

Descrizione	Costi MP suss. cons. e merci	Costi servizi
Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.	38.019	483
Sistema S.r.l.		52.545
<b>Totale</b>	<b>38.019</b>	<b>53.028</b>

### **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti.

#### **Rischi esterni**

Rischio paese: tale rischio trae origine dal mutare del clima socio-politico, normativo ed economico dei paesi in cui risiedono i clienti della società. La cooperativa non è soggetta a tale tipologia di rischio in quanto opera sul mercato locale in cui ha sede la base sociale.

#### **Rischi interni**

Rischio strategico: non si rilevano fattori di criticità in tal senso in quanto, relativamente al settore olio, gli unici clienti commerciali per la cooperativa sono la controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A. e la Olivicoltori Toscani in cui abbiamo anche una partecipazione nell'attività OP. Nel settore vino il fatturato viene sviluppato per circa il 25% nel canale vendita diretta presso il punto vendita di Empoli e tramite la partecipata Le Chiantigiane, mentre la restante parte viene sviluppata sul canale ingrosso attraverso clienti fidelizzati e quindi conosciuti, che principalmente sono rappresentati dagli imbottiglieri principali a livello toscano.

Per quanto riguarda l'area commerciale, l'attività è quasi esclusivamente svolta nei confronti dei soci della struttura o degli associati delle strutture su cui risiedono i nostri punti vendita più esterni, inoltre più del 54% del fatturato è prodotto per corrispettivi.

#### **Rischio di variazione dei flussi finanziari**

La società pone in atto i report periodici e le dovute analisi finanziarie, oltre alle strategie per valutare le esigenze di liquidità e frazionare le relative fonti di finanziamento e monitorare periodicamente le condizioni bancarie applicategli in relazione all'andamento dei mercati. Nel corso dell'esercizio è stato portato a termine un mutuo ipotecario di consolidamento dei vari finanziamenti esistenti, sia ipotecari che chirografi, al fine di migliorare la capacità della Cooperativa di creare liquidità grazie alla diminuzione dell'incidenza delle rate annue di rimborso dei mutui e prestiti.

### **Rischio di credito**

La nostra attività commerciale è relativa principalmente alla vendita dell'olio conferito dai soci alla società commerciale, della quale la cooperativa ha il controllo, ed alla Olivicoltori Toscani, con cui esiste anche un rapporto di debito dovuto al contratto di locazione del ns. punto vendita di Scandicci. Inoltre è relativa al servizio di frangitura verso gli stessi soci, che viene incassato quasi esclusivamente per cassa ed a rimessa diretta entro il 28 febbraio di ogni anno. Per quanto riguarda il settore mezzi tecnici ed il settore vino, le procedure prevedono di arginare il rischio di credito bloccando eventuali dilazioni di pagamento a clienti considerati insolventi e attivando procedure di recupero crediti idonee in tempi brevi. Si riscontra infatti un limitato volume annuo di insoluti, che comunque rimane sotto osservazione. Detto ciò, la Cooperativa ha in essere alcuni crediti su cui insistono procedure concorsuali in atto (concordati in continuità ed azioni legali promosse da altri soggetti), su una delle quali è stato incassato parzialmente quali creditori privilegiati un credito ammesso a procedura. Tali situazioni, unite alle condizioni di incertezza in cui comunque si vive ultimamente, hanno portato gli amministratori della cooperativa a decidere di accantonare, nel corso degli anni, somme a garanzia di eventuali crediti insoluti. Avendo già accantonato negli esercizi precedenti, e non essendovi nuove situazioni di rischio di rilievo nell'esercizio, non abbiamo provveduto ad ulteriori accantonamenti, in quanto il Fondo Svalutazione Crediti esistente è capiente rispetto ai rischi di credito attuale.

### **Rischi connessi a Contenziosi Civili e Fiscali**

Fatta eccezione per i contenziosi già evidenziati e confermati dai legali in occasione delle circolarizzazioni, e peraltro già coperti da F.do svalutazione Crediti, non vi sono altri rischi da evidenziare.

### **Rischio di liquidità**

In relazione a quanto specificato nei punti precedenti il rischio liquidità nella nostra impresa allo stato attuale è rappresentato da improvvise uscite di liquidità dovute a prelievi su prestito sociale per cause esterne alla Cooperativa.

Inoltre si segnala che:

non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità; la società possiede depositi e fidi presso istituti di credito per soddisfare eventuali necessità di liquidità a breve;

le fonti di finanziamento sono principalmente rappresentate da mutui ipotecari e prestiti chirografi a medio termine, oltre al prestito sociale che è garantito dalle strutture immobiliari di proprietà della cooperativa.

### **Rischio di mercato**

La nostra cooperativa, come in precedenza detto, commercializza esclusivamente il proprio prodotto olio tramite la società commerciale Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A., e la Olivicoltori Toscani, neutralizzando quindi il rischio di mercato. Per quanto riguarda i mezzi tecnici, il mercato è principalmente quello locale e rappresentato dai soci della struttura. Per quanto riguarda infine il settore vino il mercato di riferimento è quello locale con la vendita diretta ed il conferimento al Consorzio Le Chiantigiane di cui la Cooperativa è socia. Infine la residua parte di fatturato vino viene concretizzata in un mercato di imbottiglieri e commercianti a livello regionale tra i migliori del mercato e con rapporti commerciali consolidati nel tempo.

### **Controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.**

#### **Rischio strategico**

Le strategie commerciali devono evolvere verso un maggiore equilibrio tra marchi propri e marchi privati, così come su un diverso peso dei mercati internazionali rispetto al mercato nazionale. È un processo progressivo che va governato con attenzione per anticipare eventuali rischi di modifica inattesa del nostro portafoglio clienti, che renderebbe meno veloce e meno efficace la transizione. Il monitoraggio accurato sia degli scenari di mercato che degli indicatori economici a consuntivo e prospettici per paese/cliente/referenza è necessario per governare opportunamente gli elementi di rischio di applicazione delle strategie aziendali.

In questa fase di estrema dinamica, prendono ancora più importanza la formulazione dei budget e le loro revisioni previste a aprile e ottobre di ogni anno, così come l'elaborazione dei piani strategici di medio periodo, aggiornati annualmente.

#### **Rischio di mercato**

Incremento dei prezzi unitari al consumo e riduzione delle intensità promozionali hanno storicamente causato una contrazione dei consumi e una forte perdita di posizione dei marchi indifferenziati. Un adattamento e miglioramento del mix clienti/prodotti, così come l'affermazione del proprio ruolo all'interno della filiera è l'obiettivo minimo necessario a garanzia della sostenibilità della struttura aziendale di costo.

#### **Rischio operativo**

La fase di estrema dinamica del mercato, che potrebbe perdurare per i prossimi due esercizi, richiede un altrettanto dinamica capacità di adattamento e reattività dell'organizzazione aziendale, dove le singole funzioni aziendali possono contribuire in maniera determinante, sia come facilitatori di processo che come elementi di resistenza al cambiamento. Assieme alla necessaria comprensione e condivisione degli obiettivi di evoluzione strategica, organizzativa e operativa definiti, saranno implementati fasi di monitoraggio attento delle singole performance per accompagnarne l'evoluzione.

#### **Rischio di credito**

La nostra attività commerciale è principalmente relativa alla vendita di olio extravergine di oliva a gruppi della grande distribuzione sia nazionale sia estera. Gli incassi sono effettuati quasi esclusivamente con bonifico bancario nei termini stabiliti dal contratto di vendita. Il rischio di credito, vista la tipologia di clientela, è contenuto e

adeguatamente mitigato da una puntuale revisione dei crediti da incassare e dall'esistenza di un congruo fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'esercizio non sono state attuate coperture assicurative per rischio di credito.

### Rischio su tasso di cambio

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato vendite in valuta estera, principalmente con la collegata Certified Origins Inc., a fronte dei quali ha sottoscritto il seguente contratto di copertura:

Istituto Bancario	Banca MPS	Banca MPS	Banca MPS	Banca MPS
Data Operazione	19/04/2023	20/04/2023	10//05/2023	26/06/2023
Tipologia Contratto Derivato	Flexi term	Flexi term	Flexi term	Flexi term
Durata	fino al 15/08/2023	fino al 15/08/2023	fino al 15/09/2023	fino al 16/10/2023
Contratto N.	251404	251413	251804	253214
Finalità	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
Valore Nozionale	800.000 USD	10.000 USD	350.000 USD	365.000 USD
Rischio Finanziario Sottostante	Rischio di cambio	Rischio di cambio		
Fair Value	-10.873	-126	-4088	-1247
Elemento Coperto	Crediti in valuta	Crediti in valuta	Crediti in valuta	Crediti in valuta

### Rischio di tasso d'interesse

Al 30 giugno 2023 risultano in essere cinque contratti per fronteggiare il rischio di tasso. Di seguito viene riportato il prospetto delle informazioni richieste:

Istituto Bancario	BPM	Deutsche Bank	Deutsche Bank	Banca Intesa (CR PT LU)	Banca Intesa (CR PT LU)
Data Operazione	11/12/2014	08/08/2017	08/08/2017	22/01/2019	22/01/2019
Tipologia Contratto Derivato	IRS	IRS	IRS	IRS	IRS

Durata	dal 11/12/2014 al 15/06/2024	dal 31/08/2018 al 31/08/2023	dal 03/07/2018 al 04/10/2027	dal 22/01/2019 al 22/01/2029	dal 29/06/2020 al 29/06/2026
Contratto N.	8174190	260498	260500	29374810	35911413
Finalità	Senza relazione di Copertura	Senza relazione di Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
Valore Nozionale	200.000,00	8.000.000	1.707.991	490.590	2.500.000
Rischio Finanziario Sottostante	Rischio di tasso	Rischio di tasso	Rischio di tasso	Rischio di tasso	Rischio di tasso
Fair Value	29.232	-57.464	-86.784	32.200	111.212
Elemento Coperto		Indebitamento a breve	Mutuo Ipotecario a Tasso Variabile	Mutuo Ipotecario a Tasso Variabile	Mutuo Chirografo a Tasso Variabile

Per i dettagli dei singoli contratti si rinvia al commento riportato nelle sezioni della Nota integrativa relativi ai contratti derivati finanziari attivi e passivi di Stato Patrimoniale.

### **Rischio di Prezzo**

Il rischio di prezzo viene gestito attraverso uno stretto e costante confronto tra responsabili Acquisto Olio sfuso e Responsabili Commerciali, con analisi prospettiche e di copertura necessarie al perseguimento delle performance di marginalità obiettivo.

### **Rischio di liquidità e variazione dei flussi finanziari**

Gli uffici amministrativi e finanziari provvedono al monitoraggio periodico delle condizioni bancarie e dei flussi finanziari, anche in vista dei prossimi probabili incrementi dei tassi d'interesse di mercato. Inoltre, gli stessi uffici monitorano periodicamente anche il budget di tesoreria, evidenziando eventuali ulteriori esigenze di liquidità, e provvedendo, di concerto con la Direzione, alla gestione di tali necessità.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari è stato in corso d'anno finalizzata con Unicredit l'operazione di consolidamento dei precedenti finanziamenti ipotecari e chirografi in capo alla Cooperativa. Tale operazione ha permesso, seppur in un contesto di tassi tutt'altro che favorevoli, di allungare le scadenze su tali investimenti diminuendo l'incidenza delle rate. La nuova governance, in carica dalla fine dell'esercizio, si è posta l'obiettivo di riprendere in mano in modo deciso, l'altra azione finanziaria prevista dal piano quadriennale, ovvero la cessione di un pacchetto azionario della controllata Montalbano Agricola. Alimentare Toscana Il nuovo Cda della Cooperativa ha realizzato i piani industriali delle varie aree, approvati dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28/09/23, 05/10/23 e

27/10/23, che prevedono azioni in tutti i settori di attività volti all'efficientamento della gestione in ogni singola area, ed al ripristino di un maggior equilibrio finanziario.

Sui risultati economici della Cooperativa, nell'esercizio 2023/2024, dobbiamo purtroppo scontrarci con un'annata agricola sfavorevole, con produzioni molto ridotte sia di uve, sia soprattutto di olive.

La stagione Vitivinicola 2023 è stata caratterizzata da un periodo di piogge continuative sia nel mese di Maggio che nel mese di Giugno, che in molte zone non ha consentito il regolare svolgimento dei trattamenti fitosanitari. Questo lungo periodo di pioggia ha determinato una bagnatura della vegetazione molto prolungata che ha generato uno degli attacchi più devastanti di Peronospora della Vite che si ricordi ultimi anni. La riduzione della produzione causata dalla Peronospora ha colpito tutta l'Italia con particolare intensità nel centro-sud. Nella nostra zona ci siamo attestati in media con una perdita del 50% circa del raccolto. Dobbiamo ricordare anche che alla fine del mese di Agosto si sono verificate temperature molto elevate oltre 40 gradi centigradi che hanno ulteriormente alleggerito il peso dei grappoli.

Abbiamo lavorato uve per c.ca 15 mila q.li, con una perdita di quasi il 60% rispetto alla precedente annata.

Nel settore olivicolo nell'annata 2023, la fioritura si è presentata da subito molto scarsa, date le piogge e le temperature notturne abbastanza basse che non hanno favorito una regolare allegagione. Si sono verificati attacchi di mosca a partire dall'ultima settimana di luglio ed altri di lieve entità nei mesi di agosto e settembre. La cascola è stata costante a partire da luglio fino a tutto agosto. Le varietà che hanno avuto minor produzione sono state leccio, leccino e frantoio, il moraiolo ha avuto un'annata medio scarsa. Ciò ha determinato una bassissima produzione che si è attestata al 30/11/2023 sui 7200 q.li di olive con una perdita di oltre l'80% rispetto alla campagna precedente. Il conferimento di olio è stato bassissimo, solamente 89 q.li.. La campagna 2023/2024 è risultata quella con la minor produzione in assoluto.

Nel settore commerciale, l'analisi fatta sui primi 5 mesi di attività nel corso dell'esercizio 2023/2024 hanno determinato una diminuzione di fatturato del 14,78% e di marginalità del 1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanta riguarda l'evento alluvionale del 02/11 scorso, si rimanda a quanto già esposto nella Nota Integrativa.

#### **MONTALBANO AGRICOLA ALIMENTARE TOSCANA S.P.A.**

Per quanto riguarda la controllata MAAT si rileva il perdurare delle elevate quotazioni di tutte le tipologie di olio, comprese comunitario e italiano che rappresentano la quasi totalità delle vendite della società controllata.

In leggero calo le quotazioni su tutte le principali materie sussidiarie relative al confezionamento (bottiglie, tappi, cartoni, etichette e lattine), così come i costi energetici (gas ed energia elettrica) che mostrano anch'essi segnali di riduzione.

Tutto quanto sopra risulta tutt'altro che in linea con le aspettative di un mercato (quello della distribuzione) che vorrebbe sempre poter contare su di una maggiore stabilità dei prezzi. Sarà quindi necessario un lavoro ed uno sforzo di grande collaborazione per individuare soluzioni comuni il più possibile sostenibili per tutti gli anelli della filiera produttiva.

La particolare situazione di instabilità dei prezzi e dei mercati nonché i mutamenti in atto all'interno dei mercati di vendita ci obbligheranno comunque ad una revisione continua del budget durante l'esercizio ed in particolare con l'entrata in commercio degli oli della nuova campagna.

Prosegue ancora il lavoro di adeguamento e riorganizzazione dei flussi documentali e operativi di tutti i reparti, amministrativi e non, anche a seguito di interventi sul gestionale aziendale.

Infine, allo scopo di recuperare efficienza gestionale e marginalità, è continuato il lavoro di analisi capillare interna dei costi nelle principali macroaree aziendali.

Si conferma il progredire delle attività di monitoraggio costante sia sugli andamenti commerciali che dei risultati economico-finanziari, compreso il controllo dei flussi finanziari con aggiornamento delle previsioni in funzione dei consuntivi e del contesto esterno.

Alla fine del mese di Luglio 2023 si segnalano le dimissioni del Direttore Generale, effettive dal 01/10/2023.

Lamporecchio, 28/11/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ARZILLI ELIANO